



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA-2015-0005230 del 25/02/2015

Indirizzi in allegato

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: [ID\_VIP: 2636] - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/DVA/107 del 17/04/2013 - Progetto di "realizzazione delle nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del Lago di Idro (BS)".  
DETERMINA DIRETTORIALE.**

La Soc. Infrastrutture Lombarde S.p.A. con nota prot. ENE-00001 del 10/12/2013, assunta al prot. DVA-2013-0030284 del 27/12/2013, ha trasmesso la documentazione ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni lett. A) nn. 1, 2, 5, 7, 10, 11 e 12; lett. C) nn. 1.1, 1.2.3, 1.2.4, 3.4 e 3.8; lett. D) nn. 3 e 4, di cui al decreto di compatibilità ambientale DEC/DVA/107 del 17/04/2013. Con successiva nota prot. ENE-00001 del 14/03/2014, assunta al prot. DVA-2014-0008484 del 26/03/2014, ha provveduto al perfezionamento della documentazione presentata.

**Acquisito** il parere della Regione Lombardia prot. 0053371 del 04/11/2014, assunto al prot. DVA-2014-0036289 del 06/11/2014, con il quale ha ritenuto ottemperate le prescrizioni di propria competenza;

**Acquisito** il parere n. 1700 del 16/01/2015 espresso al riguardo dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, assunto al prot. DVA-2014-0002843 del 02/02/2015, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**Preso atto** che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere ha valutato e ritenuto, sulla base di quanto indicato dal Proponente:

Ufficio Mittente: Sezione Opere Civili  
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it-tel.0657225931  
DVA-2VA-OC-04\_2015-0029.DOC

  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it



- non ottemperata la prescrizione lett. A) n. 1 in quanto *“il Proponente rimanda a quanto già indicato nel documento [...] già presentato nel corso dell’istruttoria VIA ed oggetto di valutazione da parte della scrivente Commissione. La prescrizione di cui trattasi [...] non può pertanto ritenersi ottemperata sebbene si prenda atto della riconferma di quanto già indicato nel SIA”*;
- non ottemperata la prescrizione lett. A) n. 2 in quanto *“il Proponente dichiara che la prescrizione non è stata ottemperata nell’ambito del Progetto Definitivo in quanto l’implementazione del modello fa parte degli oneri gestionali e non progettuali [...]”*;
- non ottemperata la prescrizione lett. A) n. 5 in quanto *“[...] il Piano di gestione delle acque richiesto non è stato ancora predisposto”*;
- non ottemperata la prescrizione lett. A) n. 7 in quanto *“il Proponente fornisce una tabella di riepilogo contenente una “proposta di monitoraggio ante operam, durante i lavori e post operam”. [...] La tabella, peraltro molto sintetica e di difficile lettura, non consente tuttavia di determinare in maniera sufficientemente puntuale le attività di monitoraggio previste sia dal punto di vista localizzativo che temporale”*;
- non ottemperata la prescrizione lett. A) n. 10 in quanto *“il Proponente si limita a riportare quanto già descritto nel SIA [...]; non sono state concordate con ARPA Lombardia le modalità operative [...]*;
- non ottemperata la prescrizione lett. A) n. 11 in quanto *“il Proponente dichiara che la redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale delle aree esterne al SIC, verrà posto a carico dell’Appaltatore e sviluppato nel Progetto Esecutivo”*;
- non ottemperata la prescrizione lett. A) n. 12 in quanto *“il Proponente specifica che in fase di Progettazione Esecutiva sarà concordato con la Provincia Autonoma di Trento un piano di monitoraggio così come indicato negli elaborati [...] e verrà data comunicazione al MATTM circa il nuovo assetto ecosistemico del SIC/ZPS”*;

ha, inoltre, valutato e preso atto che:

- *“il Proponente non ha in questa fase fornito significativi elementi aggiuntivi rispetto a quanto già contenuto nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione allegata”*;
- *“relativamente alle ulteriori prescrizioni contenute al punto A del DEC/DVA/107 del 17/04/2013, non sono pervenuti pareri da parte dei soggetti preposti alla verifica di ottemperanza”*.

Con riguardo alle prescrizioni lett. C) nn. 1.1, 1.2.3, 1.2.4, 3.4 e 3.8 impartite dalla Regione Lombardia la cui verifica di ottemperanza è posta in capo allo scrivente Ministero, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere ha valutato e considerato:

- non ottemperata la prescrizione lett. C) n. 1.1 in quanto il *“[...]il Proponente si limita a riferire che “gli effetti di rigurgito a monte del lago, legati alle nuove opere sono nulli in quanto in caso di piena i livelli idrici nel bacino lacuale saranno minori rispetto alla*

*situazione attuale. Si valuterà in sede di progettazione esecutiva un approfondimento in tal senso”;*

- non ottemperata la prescrizione lett. C) n. 1.2.3 in quanto “[...]il Proponente ha semplicemente indicato nella propria relazione di ottemperanza che quanto richiesto “verrà prescritto all’Appaltatore”;
- non ottemperata la prescrizione lett. C) n. 1.2.4 in quanto “[...]il Proponente ha semplicemente indicato nella propria relazione di ottemperanza che quanto richiesto “verrà prescritto all’Appaltatore”;
- non ottemperata la prescrizione lett. C) n. 3.4 in quanto “[...]il Proponente si limita a fornire generiche indicazioni relativamente alle modalità di ripristino che saranno attuate”;
- non ottemperata la prescrizione lett. C) n. 3.8 in quanto “[...]il Proponente riprende quanto già indicato nel SIA specificando che la tempistica delle azioni di monitoraggio sarà stabilita in base al calendario degli interventi”.

Con riguardo alle prescrizioni lett. D) nn. 3 e 4 impartite dalla Provincia Autonoma di Trento la cui verifica di ottemperanza è posta in capo allo scrivente Ministero, la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS nel citato parere ha valutato e considerato:

- non ottemperata la prescrizione lett. D) n. 3 in quanto “Il Proponente si limita a specificare che la Regione Lombardia coinvolgerà la Provincia Autonoma di Trento, attraverso un protocollo d’intesa, nella gestione delle emergenze di protezione civile” senza tuttavia riportare nessuna evidenza della concreta stipula del protocollo”;
- non ottemperata la prescrizione lett. D) n. 4 in quanto “[...] il Proponente si limita a riferire che la Regione Lombardia valuterà la sicurezza dei territori a monte e a valle del lago nonché la stabilità ecologica per gli habitat e le specie del SIC”.

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto Ambientale VIA/VAS riportati nel citato parere, si

#### **DETERMINA**

prescrizione lett. A) n. 1: non ottemperata. Da ottemperarsi in fase di redazione del progetto esecutivo;

prescrizioni lett. A) nn. 2, 5, 7, 10, 11 e 12: non ottemperate. Da ottemperarsi prima dell’avvio dei lavori;

prescrizioni lett. C) nn. 1.1, 1.2.3, 1.2.4, 3.4 e 3.8: non ottemperate. Da ottemperarsi prima dell’avvio dei lavori;

prescrizioni lett. D) nn. 3 e 4: non ottemperate. Da ottemperarsi prima dell’avvio dei lavori.

Alla Soc. Infrastrutture Lombarde S.p.A. si chiede di dare contezza alla scrivente Direzione dell’avvenuta osservanza delle prescrizioni ritenute non ottemperate con il presente provvedimento, da provvedersi in parte in fase di redazione del progetto esecutivo e, in parte, prima dell’avvio dei lavori.

Quanto sopra si comunica alla Soc. Infrastrutture Lombarde S.p.A. ed alle Amministrazioni in indirizzo per i rispettivi seguiti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi



Allegato: parere CTVA n. 1700 del 16/01/2015, acquisito al prot. DVA-2015-0002843 del 02/02/2015

### **Elenco indirizzi**

Soc. Infrastrutture Lombarde S.p.A.  
infoilspa@legalmail.it

Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo  
Direzione Generale Paesaggio, Belle  
Arti  
Architettura e Arte Contemporanee  
Servizio IV Paesaggio  
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia  
Direzione Generale Ambiente Energia e  
Reti  
Struttura V.I.A.  
ambiente@pec.regione.lombardia.it

Provincia Autonoma di Trento  
Dipartimento Territorio, Ambiente ed  
Urbanistica  
Servizio Valutazione Ambientale  
serv.valamb@pec.provincia.tn.it

Ministero delle Infrastrutture e dei  
Trasporti  
Direzione Generale Dighe e  
Infrastrutture  
Idriche ed Elettriche  
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Autorità di Bacino del Fiume Po  
protocollo@postacert.adbpo.it

e p.c.

Presidente della Commissione Tecnica  
di Verifica dell'Impatto Ambientale  
VIA/VAS  
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2015 - 0000298 del 30/01/2015

Pratica N. ....

Prof. Mittente: .....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Amb  
E.prot DVA - 2015 - 0002843 del 02/02/2015

Al Sig. Ministro  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le  
Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Sede



**OGGETTO: I.D. VIP 2636 trasmissione parere n. 1700 CTVA del 16 gennaio 2015. Verifica di Ottemperanza, n. 522 CTVA, nuove opere di regolazione per la messa in sicurezza del lago di Idro, DEC/DVA/107, del 17/04/2013, prescrizioni: A) 1, A) 10, A) 11, A) 12, A) 2, A) 5, A) 7, C) 1.1, C) 1.2.3, C) 1.2.4, C) 3.4, C) 3.8, D) 3, D) 4, proponente nrastrutture Lombarde S.p.A.**

Ai sensi dell' art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell' impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 16 gennaio 2015.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione  
(avv. Sandro Campilongo)

All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00  
Funzionario responsabile: CTVA-US-06  
CTVA-US-06\_2015-0010.DOC



**La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**VISTA** la nota DVA-2014-0009558 del 03/04/2014 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) comunicava alla Commissione che la Società Infrastrutture Lombarde S.p.A., con nota Prot. ENE-00001 del 14/03/2014, aveva provveduto al perfezionamento della documentazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni di cui al DEC/DVA/107 del 17/04/2013, trasmettendo contestualmente la relativa documentazione ai fini dell'avvio delle verifiche di ottemperanza;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248"* ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile"* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

**VISTO** il DEC/DVA/107 del 17/04/2013 ed in particolare il quadro prescrittivo delineato nel medesimo decreto, il quale prevede una suddivisione delle prescrizioni in funzione dell'autorità che ne ha richiesto l'imposizione, suddividendo quindi il quadro in quattro differenti sezioni: A) Prescrizioni della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS; B) Prescrizioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; C) Prescrizioni delle Regione Lombardia; D) Condizioni della Provincia Autonoma di Trento.

**CONSIDERATO** che il Proponente ha trasmesso una relazione di ottemperanza relativa alla prescrizioni del Decreto di Compatibilità Ambientale suddivisa per capitoli in analogia con quanto riportato nel medesimo Decreto, indicando anche le diverse autorità competenti per le singole verifiche di ottemperanza.

**VISTA** la nota della Regione Lombardia, acquisita a protocollo CTVA-2014-0003802 del 04/11/2014, con cui la Regione ha trasmesso gli esiti della verifica di ottemperanza alle prescrizioni di propria competenza come specificato al punto C del DEC/DVA/107 del 17/04/2013.

**PRESO ATTO** che, in allegato alla suddetta nota è riportato l'elenco puntuale delle prescrizioni la cui competenza in termini di verifica di ottemperanza è demandata alla Regione Lombardia con l'indicazione, per ciascuna di esse, delle valutazioni espresse da parte della Commissione VIA Regionale in merito all'ottemperanza.

**VISTO** il parere di compatibilità ambientale della scrivente Commissione, n. 1128 del 14/12/2012, con il quale è stato espresso parere positivo di compatibilità ambientale subordinato al rispetto delle prescrizioni indicate nel parere medesimo e numerate da 1) a 15).

**CONSIDERATO** che nel sopracitato parere è specificatamente indicato che *"Le prescrizioni di cui ai punti 1), 2), 5), 7), 10), 11) e 12) dovranno essere sottoposte a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare"*.

VALUTATO che, relativamente alla prescrizioni sopra indicate, sulla base di quanto indicato dal Proponente nei relativi capitoli della relazione di ottemperanza:

Prescrizione	Valutazioni
<p>1. Al fine di garantire una maggiore efficacia nella gestione delle emergenze, coerentemente con quanto rappresentato nelle modellazioni idrauliche predisposte dal proponente, il Proponente dovrà sviluppare l'ipotesi progettuale che non prevede la realizzazione di una soglia fisica all'imbocco della nuova galleria.</p>	<p>Il Proponente rimanda a quanto già indicato nella documento D-AT-GN-OPG-R001-rev4 Relazione descrittiva generale, documento già presentato nel corso dell'istruttoria VIA ed oggetto di valutazione da parte della scrivente Commissione. La prescrizione di cui trattasi, volta ad assicurare che gli ulteriori sviluppi progettuali non prevedano la realizzazione di una soglia fisica all'imbocco non può pertanto ritenersi <b>ottemperata</b> sebbene si prenda atto della riconferma di quanto già indicato nel SIA.</p>
<p>2. In considerazione del fatto che la possibilità di attuare svasi preventivi è fondamentale al fine di assicurare la massima efficacia di messa in sicurezza del territorio, è necessario che prima dell'avvio dei lavori venga predisposto, in accordo con la Protezione Civile, un modello afflussi - deflussi di tutto il sistema idraulico Fiume Chiese - Lago di Idro basato su una ulteriore analisi meteo-climatica su tutti i bacini idrografici interessasti (soprattutto inerente le precipitazioni intense); tale modello sarà finalizzato a garantire la necessaria precisione nelle valutazioni previsionali degli eventi di piena.</p>	<p>Il Proponente dichiara che <i>"la prescrizione non è stata ottemperata nell'ambito del Progetto Definitivo in quanto l'implementazione del modello fa parte degli oneri gestionali e non progettuali"</i>, indicando poi alcuni approfondimenti modellistici effettuati.</p> <p>La prescrizione <b>non è ottemperata</b>.</p>
<p>5. Il Proponente dovrà prevedere idonee aree destinate allo stoccaggio dei materiali di costruzione e di scavo (con particolare riferimento, per quanto riguarda questi ultimi, alla possibilità di lisciviazione dei gessi ad opere delle acque meteoriche), al lavaggio ed alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature (con appropriato sistema di raccolta reflui). Analogamente deve essere prevista un'ideonea regimazione delle acque superficiali nei pressi degli imbocchi della galleria. Dovranno essere inoltre dettagliate le modalità di approvvigionamento idrico del cantiere. Tali elementi dovranno essere inseriti all'interno di un piano di gestione delle acque da sottoporre ad approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prima dell'avvio dei lavori. Detto piano dovrà inoltre essere integrato con l'individuazione delle prescrizioni operative che tengano in dovuta considerazione la possibile interferenza degli inquinanti con il suolo e sottosuolo, e la relativa organizzazione di cantiere.</p>	<p>Il Proponente riportante nella relazione di ottemperanza quanto già indicato nel SIA allegato al progetto definitivo, specificando che <i>"le prescrizioni inserite nel SIA ottemperano pertanto la richiesta del Ministero fermo restando che i particolari dell'accantieramento con definizione delle aree di stoccaggio materiali, regimazione delle acque, approvvigionamento idrico e piano di gestione delle acque dovranno essere sviluppate dall'appaltatore. Tali prescrizioni saranno inserite nel bando di gara. Il piano di gestione delle acque verrà poi trasmesso al MATTM"</i>.</p> <p>In considerazione del fatto che il piano di gestione delle acque richiesto non è stato ancora predisposto la prescrizione <b>non è ottemperata</b>.</p>

Prescrizione	Valutazioni
<p>7. Il Proponente dovrà predisporre un idoneo piano di monitoraggio ai sensi del D.M. 59/2009, articolato su tutti gli indicatori previsti e di una durata congrua e sufficiente ad individuare eventuali modifiche ed impatti apportati durante e per la realizzazione del progetto. Detto Piano dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prima dell'avvio dei lavori ed in tempo utile per la misurazione dei relativi valori di riferimento <i>ante operam</i>.</p>	<p>Il Proponente fornisce una tabella di riepilogo contenente una "<i>proposta di monitoraggio ante operam, durante i lavori e post operam</i>", dichiarando altresì che "<i>tale proposta verrà ottimizzata nell'ambito del progetto esecutivo e concordata con il MATTM</i>".</p> <p>La tabella, peraltro molto sintetica e di difficile lettura, non consente tuttavia di determinare in maniera sufficientemente puntuale le attività di monitoraggio previste sia dal punto di vista localizzativo che temporale.</p> <p>Per quanto sopra la prescrizione <b>non è ottemperata</b>.</p>
<p>10. Per quanto riguarda l'intervento di ripristino delle aree di cantiere lungo il Fiume Chiese (rimozione di vegetazione ripariale per un tratto di 300 m in riva destra e di 150 m in riva sinistra), trattandosi di due tratti piuttosto estesi di vegetazione riparia e data l'importanza che questi ambienti rivestono dal punto di vista ecologico, strutturale e funzionale, il Proponente dovrà concordare con ARPA Lombardia, prima dell'avvio dei lavori, le modalità operative riguardanti sia la caratterizzazione che il ripristino. In particolare dovrà essere garantito che le due fasce interessate da rimozione siano caratterizzate fitosociologicamente sia al fine di valutarne l'eventuale attribuzione all'habitat di direttiva 91E0* - Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i>, <i>Alnion incanae</i>, <i>Salicion albae</i>) sia per progettare un corretto intervento di ripristino. Quest'ultimo dovrà infatti prevedere il reinserimento delle stesse specie rimosse (e non di "specie analoghe a quelle rimosse"), o comunque di quelle idonee al ripristino di comunità autoctone ben strutturate, utilizzando materiali di propagazione di provenienza locale e rispettando i rapporti fra le specie caratteristici delle comunità naturali.</p>	<p>Il Proponente si limita a riportare quanto già descritto nel SIA e compiutamente valutato nel corso dell'istruttoria.</p> <p>Inoltre non sono state concordate con ARPA Lombardia le modalità operative, ma il Proponente si limita le prescrizioni che inserirà nel bando di gara per quanto riguarda lo sviluppo del progetto esecutivo di reimpianto.</p> <p>Per quanto sopra la prescrizione <b>non è ottemperata</b>.</p>
<p>11. Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato con specifici parametri di monitoraggio sulla flora e la vegetazione fuori area SIC (perimetro del Lago d'Idro e Fiume Chiese) che comprendano almeno la vegetazione ripariale per poter eventualmente predisporre interventi mitigativi ed interventi di ripristino. Tali parametri dovranno essere concordati con ARPA Lombardia prima dell'avvio dei lavori.</p>	<p>Il Proponente dichiara che "<i>la redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale delle aree esterne al SIC, verrà posto a carico dell'Appaltatore e sviluppato nel Progetto Esecutivo</i>".</p> <p>Per quanto sopra la prescrizione <b>non è ottemperata</b>.</p>

Prescrizione	Valutazioni
<p>12. In fase di progettazione esecutiva e prima dell'avvio dei lavori il Proponente dovrà concordare con la Provincia Autonoma di Trento un piano di monitoraggio degli effetti indotti sul SIC/ZPS IT 312065 "Lago di Idro" volto in particolare a verificare che gli effetti indotti dalle oscillazioni dei livelli del lago e dalle relative velocità di variazione siano tali da non compromettere la conservazione del sito stesso. In ogni caso il nuovo assetto ecosistemico del SIC/ZPS conseguente al ripristino delle oscillazioni previste dal "Regolamento per la gestione coordinata del Lago d'Idro e dei serbatoi dell'Alto Chiese, 2002" e le eventuali misure di compensazione, dovranno essere comunicati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le finalità di cui all'art. 5, del D.P.R. 357/1997 e s.m.i..</p>	<p>Il Proponente specifica che "in fase di Progettazione Esecutiva sarà concordato con la PAT un piano di monitoraggio così come indicato negli elaborati [...] e "verrà data comunicazione al MATTM circa il nuovo assetto ecosistemico del SIC/ZPS".</p> <p>Per quanto sopra la prescrizione non è ottemperata.</p>

VALUTATO che, come dettagliato nella tabella precedente, il Proponente non ha in questa fase fornito significativi elementi aggiuntivi rispetto a quanto già contenuto nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione allegata.

PRESO ATTO che, relativamente alle ulteriori prescrizioni contenute al punto A del DEC/DVA/107 del 17/04/2013, non sono pervenuti pareri da parte dei soggetti preposti alla verifica di ottemperanza.

CONSIDERATO che in esito alle attività di verifica condotte dalla Commissione VIA Regionale, valutati i contributi alla verifica di ottemperanza pervenuti dagli altri Enti interessati, l'organismo regionale la Regione ha concluso che "dall'esame della documentazione agli atti, dei contributi specialistici pervenuti nell'ambito dei lavori della Commissione VIA regionale, si conclude che le prescrizioni di cui al punto C del decreto di compatibilità ambientale del Ministero dell'ambiente (d.m. 107 del 17/04/2013), sono state affrontate dal Proponente in maniera puntuale secondo lo schema richiesto dall'Autorità Competente".

CONSIDERATO che il medesimo DEC/DVA/107 del 17/04/2013 ha attribuito la verifica di ottemperanza alle prescrizioni della Regione Lombardia di cui ai punti C.1.1, C.1.2.3, C.1.2.4, C.3.4 e C.3.8 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

VALUTATO che relativamente alle prescrizioni di cui sopra valgono le seguenti considerazioni:

Prescrizione	Valutazioni
<p>C.1.1 Si valuti in sede di progettazione esecutiva di predisporre uno studio dell'analisi del rigurgito sul Fiume Chiese e Caffaro, ai fini di valutare la sicurezza idraulica del territorio a monte del lago.</p>	<p>La prescrizione può essere ricondotta alla prescrizione della scrivente Commissione VIA, n. 2. In merito alla richiesta il Proponente si limita a riferire che "gli effetti di rigurgito a monte del lago, legati alle nuove opere sono nulli in quanto in caso di piena i livelli idrici nel bacino lacuale saranno minori rispetto alla situazione attuale. Si valuterà in sede di progettazione esecutiva un approfondimento in tal senso".</p> <p>La prescrizione non è ottemperata.</p>

Prescrizione	Valutazioni
<p>C.1.2.3 Relativamente alle possibili venute idriche reperite in fase di avanzamento della galleria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovranno essere previste opere di raccolta e collettamento di adeguato volume per le acque di filtrazione in fase di scavo, con realizzazione di vasche di accumulo e decantazione prima del loro recapito nel fiume Chiese;</li> <li>- dovranno essere previsti periodici campionamenti sulle acque evacuate dallo scavo al fine di una loro caratterizzazione idrochimica e a verificarne eventuali fenomeni di contaminazione;</li> <li>o - le acque derivanti dalle lavorazioni di scavo della camera di manovra e del primo tratto di galleria non potranno essere immesse direttamente nel lago, prima si dovrà procedere ad una loro raccolta e depurazione per sedimentazione, quindi eseguiti i controlli idrochimici e, in caso di rispetto dei limiti normativi in materia, le acque potranno essere riversate nel lago con scarico debitamente autorizzato dall'ente competente.</li> </ul>	<p>La prescrizione può essere ricondotta alla prescrizione della scrivente Commissione VIA, n. 5. Anche in questo caso il Proponente ha semplicemente indicato nella propria relazione di ottemperanza che quanto richiesto "verrà prescritto all'Appaltatore".</p> <p>La prescrizione non è ottemperata.</p>
<p>C.1.2.4 Relativamente al materiale di risulta derivante dallo scavo della galleria vista la diversa natura (classificazione petrochimica) connessa ai vari strati intercettati in avanzamento, dovranno essere definite le aree di stoccaggio differenziate in funzione della natura delle rocce accumulate e del loro prevedibile volume.</p>	<p>La prescrizione può essere ricondotta alla prescrizione della scrivente Commissione VIA, n. 5. Anche in questo caso il Proponente ha semplicemente indicato nella propria relazione di ottemperanza che quanto richiesto "verrà prescritto all'Appaltatore".</p> <p>La prescrizione non è ottemperata.</p>
<p>C.3.4 La zona dove è prevista l'uscita della galleria e il suo interrimento fino al recapito nel fiume Chiese, attualmente prato, dovrà essere ripristinata tal quale.</p>	<p>La prescrizione può essere ricondotta alla prescrizione della scrivente Commissione VIA, n. 10. In merito alle richieste formulate il Proponente si limita a fornire generiche indicazioni relativamente alle modalità di ripristino che saranno attuate.</p> <p>La prescrizione non è ottemperata.</p>
<p>C.3.8 Dovrà essere prevista l'attivazione di un Piano di Monitoraggio <i>ante-operam</i> in corso d'opera e <i>post-operam</i>, per valutare nelle aree di intervento la componente vegetazione e flora, fauna acquatica e anfibia. Gli interventi di compensazione dovranno essere valutati e progettati durante la fase di realizzazione delle opere, sulla base dei risultati dei rilievi faunistici e floristici proposti nel Piano di Monitoraggio.</p>	<p>La prescrizione può essere ricondotta alla prescrizione della scrivente Commissione VIA, n. 11. In merito alle richieste formulate il Proponente riprende quanto già indicato nel SIA specificando che "la tempistica delle azioni di monitoraggio sarà stabilita in base al calendario degli interventi".</p> <p>La prescrizione non è ottemperata.</p>

**CONSIDERATO** che il medesimo DEC/DVA/107 del 17/04/2013 ha altresì attribuito la verifica di ottemperanza alle prescrizioni della Provincia Autonoma di Trento di cui ai punti D.3 e D.4 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**VALUTATO** che relativamente alle prescrizioni di cui sopra valgono le seguenti considerazioni:

Prescrizione	Valutazioni
D.3 La Provincia Autonoma di Trento dovrà essere formalmente coinvolta nella gestione delle emergenze di protezione civile, previa stipulazione di un apposito protocollo d'intesa tra le Autorità preposte colto a definire modalità di gestione dei livelli del lago.	Il Proponente si limita a specificare che "RL coinvolgerà la PAT, attraverso un protocollo d'intesa, nella gestione delle emergenze di protezione civile" senza tuttavia riportare nessuna evidenza della concreta stipula del protocollo.  La prescrizione <b>non è ottemperata</b>
D.4 Nelle future fasi di esercizio i livelli del lago che potranno instaurarsi a seguito della gestione ordinaria del bacino dovranno essere attentamente valutati sotto il profilo della sicurezza complessiva dei territori a monte e a valle del lago, nonché della stabilità ecologica per gli habitat e per le specie del SIC.	La prescrizione può essere ricondotta alla prescrizione della scrivente Commissione VIA, n. 12. In merito alle richieste formulate il Proponente si limita a riferire che "RL valuterà la sicurezza dei territori a monte e a valle del lago nonché la stabilità ecologica per gli habitat e le specie del SIC".  La prescrizione <b>non è ottemperata</b> .

**Tutto ciò VISTO E CONSIDERATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS RITIENE**

**NON OTTEMPERATE** le prescrizioni n. A.1, A.2, A.5, A.7, A.10, A.11, A.12, C.1.1, C.1.2.3, C.1.2.4, C.3.4, C.3.8, D3 e D4 del DEC/DVA/107 del 17/04/2013.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

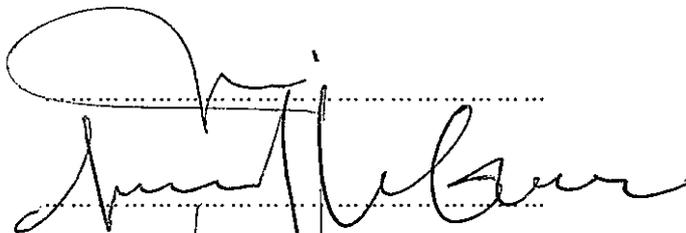
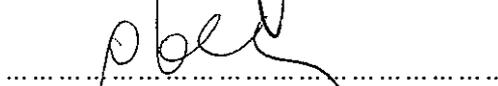
Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

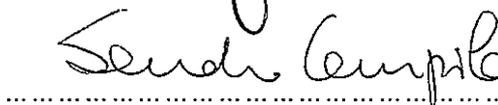
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

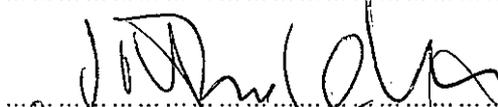
Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

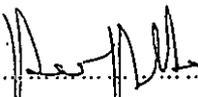
Prof. Vittorio Amadio






Dott. Renzo Baldoni



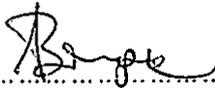
ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia



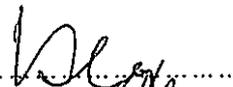
Ing. Silvio Bosetti



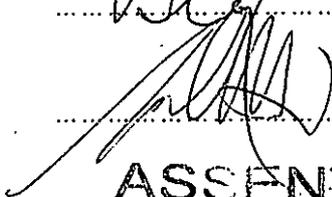
Ing. Stefano Calzolari



Ing. Antonio Castelgrande



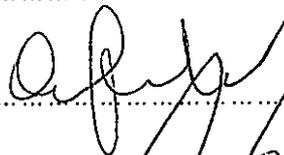
Arch. Giuseppe Chiriatti



ASSENTE

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli



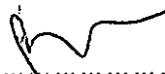
Dott. Siro Corezzi



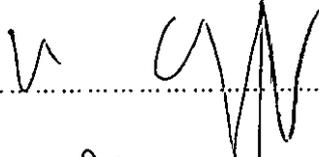
Dott. Federico Crescenzi



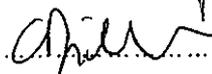
Prof.ssa Barbara Santa De Donno



Cons. Marco De Giorgi

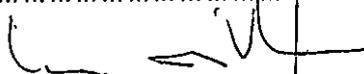


Ing. Chiara Di Mambro



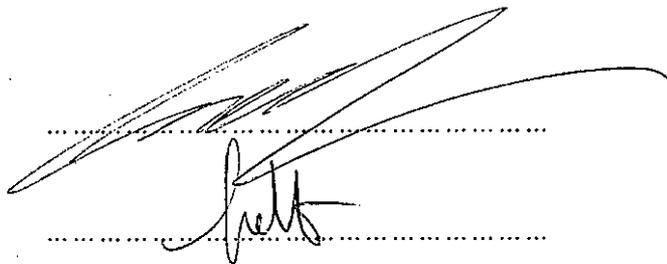
Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE



Avv. Luca Di Raimondo

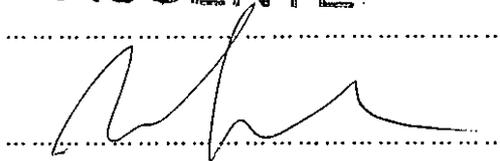
Ing. Graziano Falappa



Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

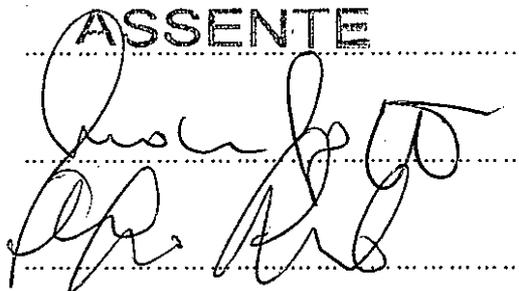


Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

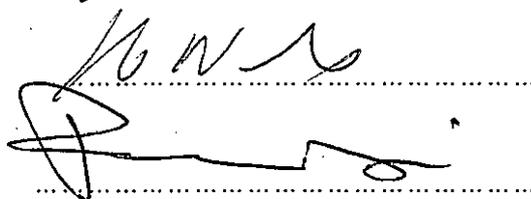
ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

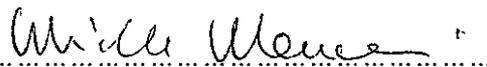


Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo



Arch. Bortolo Mainardi



Avv. Michele Mauceri

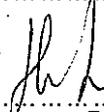
ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà



Arch. Eleni Papaleludi Melis



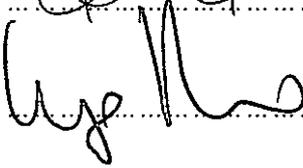
Ing. Mauro Patti



Cons. Roberto Proietti



Dott. Vincenzo Ruggiero



5

Dott. Vincenzo Sacco

*V. S.*

ASSENTE

Avv. Xavier Santiapichi

Dott. Paolo Saraceno

*Paolo Saraceno*

Dott. Franco Secchieri

*F. Secchieri*

Arch. Francesca Soro

*Francesca Soro*

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

*F. Carmelo Vazzana*

Ing. Roberto Viviani

*R. Viviani*